



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA
Città Metropolitana di Catania
UAS Attività igienico-sanitarie e manutenzione del verde

ALLEGATO 2

SERVIZIO ANNUALE DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE (dodici mesi). PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI DELL'ART. 50 comma 1 lett. e).

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1 – STAZIONE APPALTANTE ED OGGETTO DEL SERVIZIO IN AFFIDAMENTO

Comune di Gravina di Catania, Città Metropolitana di Catania, U.A.S. Attività igienico-sanitarie e manutenzione del verde. Indirizzo postale: Viale Guglielmo Marconi n. 6 – Gravina di Catania - CAP 95030 Tel. 095 7199403 pec: comune.gravina-di-catania@legalmail.it - Responsabile Unico del Progetto: Ing. Giuseppe Strano.

Responsabile dell'Ufficio: Ing. Salvatore Oliva.

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del “Servizio annuale di manutenzione del verde pubblico comunale – dodici mesi”.

Nella denominazione “aree a verde” e sono compresi tappeti erbosi, giardini, piante, prati, tutte le superfici coltivate a verde e non, qualunque essenza vegetale e/o coltura presente presso le aree di cui all'Art. 27 del presente Capitolato.

Art. 2 – ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE

L'appalto viene regolato dal disposto di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici (da ora Codice). Esso ha per oggetto il servizio manutenzione ordinaria del verde pubblico comunale (strutturato con prestazione a canone mensile) che vede l'esecuzione, in via esemplificativa ma non esaustiva, di sfalcio e tosatura di erbe, potatura di siepi ed arbusti, spollonatura degli alberi, potatura degli alberi e delle palme, abbattimento di alberi e delle palme non più vegeti o degradati, rimozione di ogni rifiuto in generale, in tutte le aree a verde di ville, uffici, scuole, piazze, strade, aree spartitraffico e aree derivanti da lottizzazioni.

Le attività di manutenzione delle aree a verde devono essere effettuate secondo le migliori tecniche di giardinaggio e devono garantire sempre un adeguato decoro e standard qualitativo. Il soggetto economico affidatario dovrà provvedere all'esecuzione di tutte le attività di cui all'Art. 27 del presente Capitolato, secondo le specifiche tecniche e le modalità nello stesso dettagliate.

Art. 3 – DURATA DELL'APPALTO, VARIAZIONI DELLE PRESTAZIONI

L'appalto, espletato secondo attività a canone, avrà durata di mesi dodici (12) con inizio in data xx/xx/xxxx, previa sottoscrizione del contratto.

Qualora, in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto di appalto, l'appaltatore è tenuto ad eseguire tali prestazioni alle stesse condizioni previste nel medesimo contratto, ai sensi del Codice. Le eventuali modifiche dovranno essere autorizzate dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) nelle forme dalla legge novellata stabilite.

Art. 4 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo complessivo per l'espletamento annuale del Servizio è stato fissato in € 262.004,48 così distinto:

Per servizio di manutenzione

€ 262.004,48

Quadro economico

A.1	Importo dei servizi a base d'asta soggetti a ribasso di	204.578,30 €
cui	Costi della manodopera	157.487,00 €
A.2	Oneri della sicurezza - non soggetti a ribasso	6.327,16 €
	Totale A (A.1+A.2)	210.905,46 €
B.1	Iva ed eventuali imposte	46.399,20 €
B.2	Incentivo tecnico 2% + IRAP	4.449,82 €
B.3	Spese per contributo ANAC	250,00 €
	Totale B (B.1+B.2+B.3)	51.099,02 €
		262.004,48 €

Per lo svolgimento del servizio di manutenzione del verde pubblico nelle aree a verde e negli spazi a destinazione pubblica di che trattasi è stimato un canone mensile di euro 17.575,45 euro oltre a I.V.A. al 22%.

Il corrispettivo è comprensivo di manodopera, uso degli automezzi, attrezzature e materiali occorrenti per l'espletamento del servizio su indicato, nonché degli oneri relativi alla sicurezza.

Alla liquidazione provvederà, a norma del regolamento comunale di contabilità, il Responsabile del U.A.S. Attività igienico-sanitarie e manutenzione del verde, competente per materia, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio. Il pagamento dovrà essere effettuato, entro e non oltre 30 giorni dalla presentazione della fattura elettronica, per un importo pari all'importo contrattuale, da cui saranno detratte le eventuali penali se e in quanto applicabili.

In occasione dei pagamenti del corrispettivo di appalto, qualora il Documento Unico di Regolarità Contributiva segnali una inadempienza contributiva della Ditta aggiudicataria, sarà trattenuto dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate sarà disposto, in ossequio alle vigenti disposizioni legislative, direttamente agli enti previdenziali e assicurativi interessati.

Art. 5 - REVISIONE DEI PREZZI

Per tutto quanto riguarda la revisione dei prezzi si fa integrale rinvio alla normativa vigente e, in particolare, all'Art. 60 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 6 CONDIZIONI DI AMMISSIONE ALL'APPALTO

Sono ammessi alla gara d'appalto relativa al servizio di cui all'art. 1 gli operatori economici in possesso dei requisiti di cui all'art. nell'art. 100 del Codice, in particolare:

- **l'idoneità professionale:**

- iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di riferimento per attività inerenti il servizio di cui in oggetto (codice ATECO 81.30).

- **la capacità economica e finanziaria:**

- aver conseguito un fatturato minimo globale non inferiore a € 300.000,00 ANNUI, al netto degli oneri fiscali, per ogni anno del triennio precedente la data della presente procedura, quindi esercizi 2023/2024/2025 (per un minimo di € 300.000,00 annui e per una somma minima complessiva degli anni di interesse sarà di € 900.000,00) da giustificare mediante CIG degli affidamenti.
- aver conseguito un fatturato minimo specifico nel settore di manutenzione del verde pubblico, eseguiti regolarmente e con buon esito, non inferiore a € 190.000,00 ANNUI, al netto degli oneri fiscali, per ogni anno del triennio precedente la data della presente procedura, quindi esercizi 2023/2024/2025 (per un minimo di € 190.000,00 annui e per una somma minima complessiva degli anni di interesse sarà di € 570.000,00) da giustificare mediante CIG degli affidamenti.
- Possedere livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali.

- **Capacità tecniche e professionali:**

- Il soggetto economico affidatario dovrà avvalersi di un tecnico qualificato, iscritto all'albo professionale dei dottori agronomi e dottori forestali ovvero dei periti agrari o agrotecnici o, in alternativa, di un operaio agricolo (vedasi C.C.N.L. operai agricoli e florovivaisti o similare) con la qualifica di operaio specializzato che avrà compiti di coordinamento del personale impiegato nell'appalto.
- Di essere iscritto all'Albo Regionale di cui all'art. 12 comma 1, ove sono iscritti, ad istanza di parte, gli operatori economici ai quali possono essere affidati, con le modalità previste dall'articolo 50, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, i lavori, i servizi e le forniture, fatta eccezione per i servizi di ingegneria e architettura (SIA) di cui alle lettere b) ed e) del medesimo comma 1 dell'articolo 50.

- **Dotazione minima dei seguenti mezzi ed attrezzature:**

- n. 01 piattaforma aerea o cestello con sollevamento fino a 24 m. reso a disposizione entro 1 gg lavorativo dalla richiesta di intervento;
- n. 01 autocarro con ribaltabile della portata utile fino a 17 q.li;
- n. 02 autocarro furgonato e/o con cassone (per trasporto di cose e di persone) della portata utile di non meno 6 q.li;
- n. 04 motosega (n. 2 con barra catena di 25-35 cm e n. 2 con barra catena di 40-50 cm);
- n. 06 decespugliatore a spalla con disco rotante o filo nylon (n. 3 con potenza compresa tra 1,0 e 1,5 cv e n. 3 con potenza compresa tra 2,0 e 3,0 cv);
- n. 02 tosasiepi (n. 1 con barra di 50-60 cm e n. 1 con barra di 60-70 cm);
- n. 02 soffiatore con potenza non inferiore a 2 cv;
- n. 02 potatore con asta telescopica, con lunghezza asta compresa fra 2 m e 3 m;
- n. 02 rasaerba semovente, taglio a lama rotante e larghezza di taglio tra 0,40 e 0,60 m, scarico laterale/posteriore e mulching;
- n. 01 rasaerba semovente, taglio a lama rotante e larghezza di taglio tra 1,0 e 1,5 m, scarico laterale/posteriore e mulching, con potenza fino a 15 cv;
- n.01 cippatrice/sminuzzatrice con potenza fino a 40 cv;
- n.01 trabattello per potatura alberi/siepi.

Art. 7 – SOPRALLUOGHI PRELIMINARI ED INFORMAZIONI

I soggetti economici concorrenti dovranno effettuare, a loro cura e spese, una visita di sopralluogo nei siti oggetto del servizio al fine di prendere visione delle condizioni di lavoro, ivi comprese quelle vegetative generali delle aree assumendo tutte le informazioni necessarie in merito alle opere di manutenzione oggetto del servizio di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto.

La visita di sopralluogo dovrà essere effettuata al fine di accertare tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sulla prestazione del servizio e quindi sulla determinazione dell'offerta.

Nel formulare l'offerta, il soggetto economico interessato, nella persona del legale rappresentante, attesterà:

- di aver preso esatta conoscenza dei luoghi e delle aree interessate dal servizio di manutenzione di che trattasi nonché di tutte le condizioni ambientali e delle circostanze generali e speciali che possono influire sull'esecuzione del servizio medesimo;
- di aver tenuto conto, nella redazione dell'offerta, degli oneri ed obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nei luoghi interessati dal servizio;
- di aver valutato l'accessibilità o meno dei mezzi necessari al compimento delle prestazioni in tutti i siti

oggetto del presente capitolato;

- di aver valutato nell'offerta economica, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo della manodopera, dei trasporti, delle opere provvisorie e di sicurezza nonché di tutti i costi connessi ad oneri e tasse per la raccolta dei materiali di risulta, prendendo atto che tali costi ricadranno per intero sui prezzi formulati per le singole lavorazioni e sul corrispettivo dell'appalto.

Il soggetto economico affidatario non potrà quindi sollevare eccezioni dopo la presentazione dell'offerta, per mancata o errata ed insufficiente conoscenza di condizioni e per l'insorgere di fatti od elementi non valutati o valutati insufficientemente nonché durante l'esecuzione del servizio di manutenzione, per la mancata conoscenza di elementi non concretamente valutati, tranne che tali elementi non si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile e non escluse da altre norme del presente capitolato.

Con l'accettazione del servizio di manutenzione l'appaltatore dichiara di avere la possibilità, i mezzi necessari e la manodopera per procedere all'esecuzione degli stessi rispetto alle norme di sicurezza e buona tecnica.

Entro 15 giorni dalla data di stipulazione del contratto ed ogni caso prima dell'avvio del servizio e per tutta la durata dell'esecuzione, il soggetto economico affidatario dovrà indicare alla Stazione Appaltante il proprio referente con domicilio, numeri telefonici (fisso e mobile) indirizzo P.E.C..

Il referente sarà presente ogni giornata e nelle ore lavorative.

Art. 8 - MATERIALI DI RISULTA

L'esecuzione delle opere comprende la raccolta del materiale di risulta e degli scarti di lavorazione, derivanti dall'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato (ramaglie, fogliame, legna, rifiuti in genere ecc.), il loro carico e trasporto presso centro di conferimento autorizzato dall'Amministrazione appaltante.

La rimozione del materiale di risulta (ramaglie, fogliame, legna, rifiuti in genere ecc.) e degli scarti di lavorazione, dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata a fini di riciclaggio, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale e secondo le procedure adottate dalla Stazione Appaltante.

Il soggetto economico affidatario dovrà verificare l'eventuale necessità di autorizzazione di trasporto o di ricorrere ad altra impresa specializzata.

Art. 9 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del Contratto:

- l'offerta della Ditta aggiudicataria;
- il presente Capitolato Speciale (inclusi l'elenco prezzi, la stima incidenza manodopera ed il computo metrico estimativo);
- il Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze e costi per la sicurezza del lavoro;
- il Piano Operativo della Sicurezza redatto a cura della Ditta affidataria.
- Polizza responsabilità civile.
- Cauzione definitiva.

Art. 10 - OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DEL SOGGETTO ECONOMICO AFFIDATARIO

Il soggetto economico affidatario è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali, dell'ottima riuscita del servizio e della perfetta tenuta delle aree a verde oggetto del presente appalto.

È fatto obbligo al soggetto economico affidatario di predisporre, a propria cura e spese, prima dell'inizio del servizio, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, ai sensi della normativa vigente.

Il piano deve tenere conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro, così come previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Detto piano deve essere consegnato alla Stazione appaltante e messo a disposizione delle Autorità competenti, preposte alle verifiche ispettive, entro e non oltre 7 giorni dalla data di aggiudicazione efficace del servizio stesso.

Il soggetto economico affidatario si obbliga a provvedere, a cura e a carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in conformità al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori, l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e, per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando, di conseguenza, la Stazione appaltante da ogni qualsiasi responsabilità.

Il soggetto economico affidatario sarà responsabile verso la Stazione appaltante o verso terzi, ed in particolare verso i concessionari o fornitori di pubblici servizi, dell'integrità delle eventuali condutture esistenti sul suolo o sottosuolo, per i danni che potranno avvenire nel corso dell'esecuzione dei lavori, sia per sua negligenza e/o dei suoi dipendenti e preposti sia in conseguenza dei lavori stessi.

Il soggetto economico affidatario è tenuto a adottare tutte le precauzioni necessarie per segnalare particolari lavori in corso (potatura, irrigazioni, falciature meccaniche, etc.) che possono arrecare danno e pericolo a terzi. I lavori non dovranno costituire impedimenti alla circolazione sulle zone veicolari e pedonali, fatta salva espressa autorizzazione della Stazione appaltante.

Il soggetto economico affidatario è tenuto durante l'orario di lavoro ad avvertire tempestivamente la Stazione appaltante in merito ad eventuali danneggiamenti degli impianti da parte dei terzi.

Sono a completo carico del soggetto economico affidatario gli oneri relativi a:

- abbigliamento, tessere di riconoscimento e distintivi per il personale impiegato;
- attrezzature, forniture e macchinari atti ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione del servizio di manutenzione delle aree a verde pubblico oggetto di appalto;
- prodotti e materiali di assoluta qualità e rispondenti alle norme vigenti;
- ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio e per l'esecuzione delle prestazioni;
- ogni onere connesso ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, prevenzione degli infortuni, pubblica incolumità nell'esecuzione del servizio ed a garantire la conformità al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.
- tenere sollevato e indenne la Stazione appaltante da ogni e qualsiasi danno che possa derivare a terzi in dipendenza o conseguenza del presente servizio. Allo scopo il soggetto economico affidatario renderà specifica dichiarazione che farà parte integrante del contratto;
- garantire alla Stazione appaltante l'accesso ai dati ed alle informazioni relativi alla gestione del servizio affidato al fine di verificare e controllare l'attuazione del presente Contratto;
- approntare tutte le adeguate coperture assicurative riguardo alle attività di cui al presente Appalto. La Ditta aggiudicataria deve altresì provvedere a sue cure e spese e senza diritto di compenso alcuno:
- al montaggio, impiego e smontaggio, di ponteggi, elevatori sia fissi che mobili, eventualmente necessari per qualsiasi tipologia di prestazione;
- alla fornitura di tutto il materiale di protezione individuale contro gli infortuni, previsto dalle normative vigenti, in particolare dal D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Il soggetto economico affidatario ha l'obbligo di indicare, entro 15 giorni dalla data di stipula del contratto ed in ogni caso prima dell'avvio del servizio, il nominativo del suo direttore tecnico che dovrà assumere i necessari contatti con i referenti della Stazione appaltante per tutte le esigenze di carattere tecnico-amministrativo (pianificazione delle attività, verifica dell'esecuzione dell'appalto, aspetti contabili, sicurezza, ecc.). In particolare, il direttore tecnico del soggetto economico affidatario dovrà:

- accertare che il personale impiegato sia adeguatamente addestrato a svolgere le funzioni relative al servizio oggetto del presente capitolato;
- segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante eventuali cause di forza maggiore che impediscono

il regolare svolgimento del servizio;

- mantenere sempre un contatto costante con la Stazione appaltante (UAS).

Il soggetto economico affidatario dovrà, altresì, garantire, durante l'orario di servizio, la presenza di un referente-coordinatore del personale impiegato dalla medesima ditta (operaio caposquadra) con il quale i referenti della Stazione appaltante possano interloquire direttamente per gli aspetti pratici e di coordinamento delle attività di gestione quotidiane.

Art. 11 - SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni di cui all'art. 119 del Codice.

Il soggetto affidatario del contratto eseguirà in proprio il servizio di cui al contratto.

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), del Codice la cessione del contratto è nulla.

È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente.

Il soggetto affidatario potrà avvalersi del nolo a caldo di autoveicoli, macchinari e attrezzature di altre ditte per interventi specialistici (potatura alberi, ecc.).

In tutti i casi in cui la Stazione appaltante non provveda al pagamento diretto del subappaltatore/subcontraente, l'appaltatore deve corrispondere al subappaltatore/subcontraente il corrispettivo previsto per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto del contratto di subappalto/subcontratto. Al fine di dimostrare il corretto adempimento di tale obbligo, l'appaltatore prima del pagamento del canone mensile dovrà trasmettere le fatture quietanzate del subappaltatore/subcontraente o specifica liberatoria del medesimo in ragione delle lavorazioni effettuate nel periodo di riferimento del mese o una dichiarazione che non sono state eseguite lavorazioni in subappalto/subcontratto.

Art. 12 – CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione provvisoria e quella definitiva dovranno essere costituite conformemente alle disposizioni, alle prescrizioni e alle modalità stabilite dagli art. 106 e 117 del Codice.

I soggetti economici invitati a presentare l'offerta dovranno corredarla di una garanzia provvisoria pari all'1 per cento del valore complessivo della procedura, conformemente al disposto di cui all'art. 53 del Codice.

La mancata costituzione della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117 del Codice, determinerà la decadenza dall'affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria.

Art. 13 – D.E.C.

La Stazione appaltante individua con apposito atto il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) e ne comunica all'affidatario il nominativo e i recapiti prima dell'avvio del servizio. Il DEC è distinto dal RUP nei casi previsti dall'art. 114, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 e dall'art. 32 dell'Allegato II.14; negli altri casi le relative funzioni sono svolte dal RUP, salvo diversa organizzazione consentita dalle disposizioni vigenti. Il presente Capitolato non costituisce atto di nomina del DEC.

Il DEC opera nel rispetto delle disposizioni del RUP e coordina, dirige e controlla l'esecuzione sotto il profilo tecnico, contabile e amministrativo, in conformità agli artt. 114 e 115 del Codice e all'Allegato II.14. Il RUP conserva le attribuzioni di legge e sovrintende all'esecuzione, ricevendo dal DEC le segnalazioni e gli atti necessari alle determinazioni di competenza.

Sulla base delle disposizioni del RUP, il DEC avvia il servizio e, quando necessario per la natura e i luoghi delle prestazioni, redige in contraddittorio con l'affidatario un verbale di avvio, nel quale dà atto della disponibilità delle aree e delle eventuali osservazioni dell'esecutore. Il DEC definisce con l'affidatario il programma mensile degli interventi e impartisce le istruzioni operative mediante ordini di servizio tracciabili, comunicati al RUP. Nessun ordine di servizio può autorizzare prestazioni aggiuntive o modifiche dell'importo contrattuale in assenza dei prescritti provvedimenti.

Il DEC verifica l'esecuzione degli interventi rispetto al computo metrico e al programma, con particolare riguardo ad aree trattate, tipologia, quantità, periodicità, tempi di intervento, qualità delle potature, raccolta e conferimento del materiale di risulta e rispetto delle prescrizioni CAM. Effettua sopralluoghi anche senza preavviso, registra gli esiti in schede o verbali datati e, se opportuno, georeferenziati o corredati di fotografie,

e richiede all'affidatario rapporti di intervento con indicazione di data, luogo, prestazioni, personale e mezzi impiegati. Verifica inoltre, per quanto di competenza, la presenza di subappaltatori autorizzati e segnala al RUP difformità e criticità, ferme le competenze dei soggetti preposti alla sicurezza.

In caso di inadempimento il DEC procede secondo gli artt. 14 e 15 del presente Capitolato, assegnando, ove possibile, un termine congruo per il ripristino e segnalando al RUP le situazioni che richiedono penali, sospensione, modifica o risoluzione del contratto. Al termine del servizio il DEC accerta in contraddittorio l'ultimazione delle prestazioni, predispone gli atti conclusivi di competenza e svolge, se nominato, la verifica di conformità o rilascia il certificato di regolare esecuzione ove la Stazione appaltante si avvalga della facoltà di cui all'art. 50, comma 7, del Codice, nel rispetto dell'art. 116 del Codice e dell'Allegato II.14.

L'affidatario collabora con il DEC, consente l'accesso ai luoghi e alla documentazione relativa al servizio e comunica tempestivamente impedimenti, rischi e difformità riscontrate. Le comunicazioni formali sono effettuate mediante PEC o attraverso gli strumenti digitali adottati dalla Stazione appaltante, garantendo la tracciabilità delle attività della fase esecutiva.

Art. 14 - VIGILANZA DEL SERVIZIO E PENALITA'

Il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione è svolto dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), ferma restando la funzione di supervisione e coordinamento del RUP e la competenza della Stazione appaltante all'adozione dei provvedimenti che le sono riservati. I controlli sono documentati con verbali, schede di sopralluogo e report mensili riferiti alle singole aree e prestazioni, anche mediante gli strumenti digitali adottati dalla Stazione appaltante.

L'affidatario rimane soggetta ai più ampi poteri di vigilanza e controllo e verifica da parte della Stazione appaltante nell'esecuzione delle prestazioni affidate.

In particolare a solo titolo esemplificativo la Stazione appaltante potrà:

procedere, in qualsiasi momento, ad ispezioni presso i luoghi di esecuzione delle prestazioni, senza obbligo di preavviso ma avendo cura di conformare le modalità di ispezione alla necessità di non ostacolare l'esercizio delle prestazioni;

svolgere tutte le verifiche necessarie e i collaudi necessari all'accertamento della regolare conduzione o conclusione delle prestazioni, in qualsiasi momento salvo adeguato preavviso;

acquisire tutte le informazioni disponibili presso il soggetto affidatario e connesse direttamente come indirettamente all'esecuzione del servizio, anche mediante presa visione o acquisizione di copia di ogni documentazione contabile, amministrativa o tecnica, fermo restando l'obbligo di mantenere la riservatezza in ordine alle informazioni così acquisite;

richiedere al soggetto affidatario relazioni in forma scritta così in ordine allo stato delle prestazioni ed alle tecniche e materiali impiegati.

concordare con il DEC e con il referente dell'affidatario il programma mensile degli interventi, nel rispetto delle frequenze e delle prestazioni stabilite dal contratto.

Il soggetto affidatario al tempo stesso, resta obbligato, secondo correttezza e buona fede, a fornire tutta la necessaria collaborazione verso la Stazione appaltante nell'esercizio della sua attività di vigilanza e controllo, in generale conformando e adeguando la propria attività secondo forme tali da rendere efficace ed effettiva l'attività di vigilanza della Stazione appaltante e, in particolare, adempiendo scrupolosamente alle specifiche previsioni contenute nel presente Capitolato.

Fermo restando le predette prescrizioni, il soggetto affidatario rimane comunque tenuto ad organizzare la propria attività e ad approntare adeguati strumenti informativi al fine di assicurare alla Stazione appaltante la disponibilità più sollecita, continua, analitica ed esaustiva di tutte le informazioni relative allo stato di esecuzione delle prestazioni, dei rapporti contabili e finanziari.

In caso di mancato rispetto degli adempimenti contrattuali riguardo alle modalità ed ai tempi di esecuzione degli interventi di manutenzione da effettuare nelle aree a verde comunali oggetto di appalto, secondo quanto stabilito dal capitolato Speciale d'Appalto, la Stazione appaltante procederà all'applicazione delle sotto indicate penali, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme servizio.

Gli interventi di manutenzione eseguiti solo parzialmente, o in modo difforme, verranno considerati come non eseguiti, e pertanto assoggettati all'applicazione della stessa penale.

L'ammontare delle penali verrà dedotto mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese in cui si è verificato il mancato inadempimento del Capitolato Speciale di Appalto.

In ogni caso, l'applicazione delle penali contrattuali non esaurisce il diritto della Stazione appaltante al risarcimento del maggior danno eventualmente subito e, non esonera il soggetto affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e dalle responsabilità civili e penali che si è assunta con la stipula del contratto e che dovessero derivare dall'incuria e dall'inadempienza dello stesso.

Qualora il soggetto affidatario cumuli penali per un importo pari o superiore al 10% dell'importo netto contrattuale, la Stazione appaltante potrà applicare la risoluzione dell'appalto per grave inadempimento, conformemente al presente Capitolato, con semplice invio di raccomandata o P.E.C., secondo quanto previsto dal codice civile, restando l'incameramento della cauzione definitiva.

Quadro Riepilogativo delle Penali

SERVIZIO NON SVOLTO MENSILMENTE (superficie espressa in mq su cui non è stata eseguita la manutenzione)	INCIDENZA % DELLA PENALE SUL CANONE MENSILE
5% - 10%	0,50%
11% - 15%	1,00%
16% - 20%	2,50%
21% - 25%	3,00%
26% - 30%	3,50%
31% - 35%	4,00%
> 35%	5,00%
MANCATO O NON CORRETTO UTILIZZO DEI D.P.I.	Da un minimo di € 200,00 (prima infrazione) ad un massimo di € 500,00
INOSSERVANZA DEL D. LGS. N. 81/2008 e S.M.I.	Da un minimo di € 100,00 (prima infrazione) ad un massimo di € 500,00
OGNI ALTRA INADEMPIENZA AGLI OB- BLIGHI DEL CAPITOLATO SPEC. APP. O DI QUANTO PREVISTO NELL'OFFERTA TEC- NICA PRESENTATA	Da € 50,00 a € 1.000,00 in ragione della gravità dell'addebito contestato

Art. 15 - CONTESTAZIONI E CONTRADDITTORIO

Il DEC rileva e documenta le irregolarità nell'esecuzione del servizio e le comunica al RUP. Le contestazioni all'affidatario, anche ai fini delle penali, sono formulate per iscritto dal DEC, con comunicazione al RUP, indicando i fatti, le aree interessate, le prestazioni non eseguite o difformi, gli elementi di prova e il termine assegnato per le controdeduzioni. Il RUP, esaminate le risultanze istruttorie e le difese dell'affidatario, cura i provvedimenti di competenza della Stazione appaltante, compresi quelli relativi a penali e risoluzione.

L'avvio della procedura di contestazione avverrà per iscritto mediante lettera trasmessa con posta certificata (PEC). La contestazione, ove ciò non sia stato svolto immediatamente, deve essere illustrata e documentata entro 3 giorni successivi.

Le controdeduzioni dell'affidatario devono essere trasmesse mediante PEC al RUP e al DEC, con la documentazione di supporto, entro 3 giorni dal ricevimento della contestazione; restano ferme le diverse disposizioni inderogabili di legge e il diritto dell'affidatario di far valere le proprie pretese nelle forme previste dall'ordinamento.

Decorso il termine per le controdeduzioni, il DEC ne valuta il contenuto e trasmette al RUP una relazione motivata. L'eventuale applicazione delle penali è disposta dalla Stazione appaltante all'esito del contraddittorio, nel rispetto del contratto e delle disposizioni vigenti.

Ciascuno dei contraenti può aderire alla richiesta dell'altro di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto impeditivi verificatosi durante l'esecuzione del contratto.

La richiesta fatta dalla Stazione appaltante è vincolante per il soggetto affidatario.

In ogni caso la richiesta deve essere avanzata quando la situazione o fatto verificatosi è, in effetti, ancora constatabile.

In caso di mancata richiesta intempestiva da parte del soggetto affidatario, le conseguenze derivanti dell'omissione graveranno su questa ultima.

Art. 16 - SOSPENSIONE, RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante si riserva il diritto di sospendere, recedere e/o risolvere il contratto nei casi e con le modalità stabiliti rispettivamente dagli artt. 121, 122, 123 e 124 del Codice.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di risarcimento dei danni che dovessero derivargli dai comportamenti dell'appaltatore che portassero alla risoluzione anticipata del contratto.

Art. 17 – PERSONALE, MATERIALI, ATTREZZATURE E MEZZI

Il soggetto economico affidatario dovrà garantire, per tutta la durata del servizio, le medesime condizioni applicate nell'appalto uscente (n.6 unità lavorative impiegate part-time per un ammontare complessivo di 200 ore settimanali), tenuto conto del computo metrico estimativo e della stima di incidenza della manodopera, facenti parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto.

La Ditta aggiudicataria garantisce, assumendosene la responsabilità, l'uso dei materiali, attrezzature, macchinari e mezzi di buona qualità rispondenti ai requisiti richiesti dalla legge in vigore e garantisce adeguata copertura assicurativa sollevando comunque la Stazione appaltante da ogni responsabilità verso terzi, derivante dallo svolgimento del servizio.

La ditta aggiudicataria dovrà dotarsi, di non meno, dei mezzi ed attrezzature di proprietà o possesso continuativo di cui all'elenco dell'art. 6 del presente Capitolato.

Art. 18 - CLAUSOLA SOCIALE E PERSONALE DELLA SOCIETA'

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel contratto, il soggetto economico affidatario è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'appaltatore uscente ovvero che ha condotto il Servizio precedente, come previsto dall'art. 57 del Codice., garantendo l'applicazione dei C.C.N.L. di settore, di cui all'art. 51 del D. Lgs. 81/2015 e ss.mm.ii.

A tal fine si precisa che il citato personale è costituito da 6 unità lavorative (n.1 livello 4 e n.5 livello 3) impiegate part-time per un ammontare complessivo di 200 ore settimanali e che dovrà essere rispettato il vigente C.C.N.L. (Settore dipendenti da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi).

Il soggetto affidatario, per l'espletamento del servizio, potrà comunque utilizzare in ausilio e/o in aggiunta al predetto personale già operante alle dipendenze dell'appaltatore uscente anche ulteriori e diversi soggetti avente la qualifica, le specializzazioni e le abilitazioni necessarie all'esecuzione degli interventi previsti nel computo metrico estimativo ed in particolare e specificamente per le potature di genere e in quota, le quali richiedono, queste ultime l'uso delle piattaforme aeree e/o autocestelli.

Il medesimo soggetto economico è comunque ed in ogni caso tenuto ad impiegare ed utilizzare personale di assoluta capacità professionale, onestà, moralità, adeguato alle necessità operative per l'esecuzione del servizio stesso, in modo tale che siano soddisfatti gli obblighi fissati nel presente Capitolato.

Il soggetto affidatario dovrà garantire che il personale utilizzato (sia esso proveniente dal precedente contratto ovvero quello già alle proprie dipendenze) verrà, dallo stesso ed a cure e proprie spese ed oneri, se del caso, adeguatamente addestrato ed utilizzato nel pieno rispetto della normativa vigente di settore e dei contratti di lavoro di categoria, tanto affinché il Servizio possa essere reso e svolto a regola d'arte e nel rispetto delle leggi e della sicurezza dei lavoratori.

A tale scopo il soggetto assuntore del Servizio, prima dell'effettivo inizio dello stesso ed al momento della consegna dei lavori ed in allegato al piano e programmazione degli interventi di potatura, produrre l'elenco del personale che utilizzerà allo scopo con la specifica di quello in possesso delle qualificazioni e abilitazioni

idonee all'esecuzione degli interventi di potatura da terra ed in quota, riportando altresì la tipologia dei veicoli utilizzati allo scopo.

Il personale della Ditta aggiudicataria deve operare in divisa da lavoro, fornita dallo stesso soggetto affidatario. La divisa da lavoro dovrà riportare la scritta o il dispositivo di riconoscimento del soggetto affidatario e la targhetta riportante il nome e la foto del dipendente. Il soggetto affidatario dovrà dotare il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti.

Il soggetto affidatario è tenuto ad osservare tutte le disposizioni di legge riguardanti il trattamento assistenziale, previdenziale, assicurativo ed economico contenute nelle leggi, nei regolamenti, nei contratti collettivi di lavoro e negli eventuali accordi integrativi, applicando nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro delle categorie e della zona, assumendone tutti i relativi oneri e le sanzioni civili e penali previste dalle leggi vigenti in materia.

Il soggetto affidatario del servizio dovrà attenersi a quanto stabilito dal C.C.N.L. di categoria in materia di assunzione del personale addetto della ditta cessante, in particolar modo alle disposizioni relative al "cambio di appalto".

La Stazione appaltante non si assume nessuna responsabilità in ordine all'adempimento degli obblighi di previdenza e di assicurazione sociale, nonché degli obblighi relativi al trattamento economico del personale impiegato nel servizio, che restano tutte a totale carico della Ditta aggiudicataria.

Prima dell'inizio del servizio, il soggetto affidatario dovrà comunicare alla Stazione appaltante l'elenco nominativo, completo di dati anagrafici ed indirizzi, del personale che sarà adibito al servizio, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio).

Il soggetto affidatario dovrà comunicare alla Stazione appaltante l'allontanamento dal servizio di personale, per trasferimento o per cessazione dal lavoro, entro 7 (sette) giorni.

Il soggetto affidatario dovrà osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, dettate dal D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., nonché le norme in materia di igiene del lavoro di cui al D.P.R. 19 marzo 1956, n. 3030 e ss.mm.ii. e al D. Lgs. 15 agosto 1991, n. 277 e ss.mm.ii.

Art. 19 - SCIOPERI

In caso di scioperi del personale del soggetto affidatario o di altra causa di forza maggiore, escluse ferie, aspettative, infortuni, malattie, dovrà essere assicurato un servizio di emergenza. I componenti di detto servizio di emergenza saranno comunicati entro i termini di stipula contrattuale così da essere ivi inseriti.

Le mancate prestazioni contrattuali non saranno giustificabili e saranno quindi quantificate sulla base delle penali stabilite dalla Stazione appaltante che provvederà di conseguenza.

Art. 20 - STANDARD DEL SERVIZIO

L'erogazione del servizio non può essere interrotta o sospesa se non per ragioni di forza maggiore, per ordine dell'autorità o per necessità tecniche del servizio, in queste ultime ipotesi l'interruzione o la sospensione devono essere limitate al tempo strettamente necessario e il soggetto affidatario è tenuto a fornire alla Stazione appaltante immediata comunicazione, precisandone le ragioni, la durata e le misure adottate per farvi fronte.

Sono a carico del soggetto affidatario i costi derivanti dall'interruzione o sospensione del servizio.

Il soggetto affidatario non potrà attuare alcuna interruzione o sospensione del servizio in caso di inadempimento della Stazione appaltante ovvero in pendenza di controversia tra le parti.

Art. 21 - ACCERTAMENTO DANNI E COPERTURE ASSICURATIVE

Il soggetto affidatario è responsabile di ogni infortunio e danno a persone e a cose, ad essa imputabile direttamente o indirettamente, che può derivare alla Stazione appaltante ed a terzi conseguenti all'esecuzione del servizio.

L'accertamento danni sarà effettuato dall'UAS alla presenza del Responsabile dell'appaltatore, in modo tale da il contraddittorio.

Qualora l'affidataria non partecipasse all'accertamento la Stazione appaltante provvederà autonomamente.

I dati così accertati costituiranno titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto alla Stazione appaltante.

Qualora il soggetto affidatario non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine prefissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione appaltante è autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sul canone di prima scadenza ed eventualmente sui successivi.

E' escluso, in via assoluta, ogni compenso al soggetto affidatario per danni conseguenti a perdite di materiali, attrezzi od opere provvisori, a qualunque causa dovuti, anche se dipendenti da terzi.

E' fatto obbligo al soggetto affidatario di stipulare, a suo esclusivo onere, con primaria Compagnia di Assicurazione e per l'intera durata dell'appalto, apposita polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi, (R.C.T.) e responsabilità civile verso prestatori di lavoro (R.C.O.), stipulata a norma di legge, che copre ogni rischio di responsabilità civile propria e del personale dipendente per danni comunque arrecati a cose o persone, a terzi e alla Stazione appaltante, nell'espletamento del servizio con le seguenti condizioni:

1. La Compagnia di Assicurazione risponde delle somme che il soggetto affidatario sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento di danni involontariamente causati a terzi da lei Stessa (quale persona giuridica legalmente riconosciuta) o da persone delle quali debba rispondere, sia per lesioni personali sia per danni a cose in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione alla sua qualità il soggetto affidatario del servizio affidato. La polizza dovrà indicare le attività principali, complementari, preliminari ed accessorie oggetto dell'appalto.

L'assicurazione si intende prestata fino alla concorrenza dei seguenti massimali:

- R.C.T. : € 1.000.000,00 per ogni sinistro sia per danni a persone che a cose, anche se appartenenti a più persone;
 - R.C.O. : € 1.000.000,00 per ogni sinistro, per persona infortunata e/o deceduta.
2. La Compagnia di Assicurazione riconosce la qualifica di terzo a tutti coloro che non rientrano nel novero dei prestatori di lavoro e/o lavoratori parasubordinati (D.P.R. n. 1124/1965 e ss.mm.ii.; D. Lgs. n. 38/2000 e ss.mm.ii.). La qualifica di terzo si estende a chiunque operi nell'ambito delle attività oggetto dell'appalto.
 3. In deroga e/o in aggiunta a quanto disposto dalle condizioni generali e/o particolari di assicurazione, la garanzia viene estesa a:
 - danni a persone e cose di terzi conseguenti ad incendio dei beni di proprietà della Stazione appaltante o semplicemente in sua consegna a qualsiasi titolo o destinazione;
 - danni alle cose di terzi che si trovano nel luogo ove si eseguono i lavori.
 4. La copertura assicurativa è valida anche in caso di colpa grave dell'Assicurato e delle persone delle quali il medesimo debba rispondere a norma di legge.
 5. La Compagnia di Assicurazione rinuncia all'esercizio di surrogazione spettante ai sensi dell'art. 1916 del Codice Civile nei confronti del Comune di Gravina di Catania e dei suoi Amministratori, Dirigenti, Impiegati ed Operai.
 6. In caso di recesso del contratto di assicurazione la Compagnia di Assicurazione si impegna a darne comunicazione al committente, mediante lettera raccomandata, con preavviso di almeno 30 giorni.

Art. 22 – CONTRATTO DI APPALTO E SPESE ACCESSORIE

Il Contratto di Appalto è stipulato, a pena di nullità, nelle forme stabilite dall'art. 18 del Codice. Qualsiasi spesa inerente e consequenziale alla stipula del Contratto di Appalto sarà a carico del soggetto economico affidatario, comprese le spese di registrazione.

Art. 23 - DANNI DI FORZA MAGGIORE

Si considerano danni di forza maggiore quelli effettivamente provocati da cause eccezionali e imprevedibili per le quali il soggetto economico affidatario non abbia omissis le cautele atte ad evitarli.

I danni che dovessero derivare a causa dell'arbitraria esecuzione delle prestazioni in regime di sospensione, non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese del

soggetto economico affidatario, il quale è obbligato a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati alla Stazione appaltante.

I danni che soggetto economico affidatario ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore, dovranno essere denunciati alla Stazione appaltante entro 5 giorni dall'inizio del loro avverarsi, in forma scritta.

Rimangono escluse dai danni riconducibili alla presente norma contrattuale i danni alle attrezzature, beni strumentali, opere provvisori e materiali.

Art. 24 - CONTROVERSIE CONTRATTUALI

Ogni controversia che dovesse insorgere con il soggetto economico affidatario e/o comunque connessa al contratto sarà deferita all'Autorità Giudiziaria ordinaria, riconoscendo la competenza del Foro di Catania.

Art. 25- NORME DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale di Appalto, si farà in particolare riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia. Pertanto ai sensi dell'art. 1341 C. C. il soggetto economico affidatario accetta tutti gli articoli del presente Capitolato Speciale di Appalto e tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non diversamente disposto nel Capitolato Speciale di Appalto, valgono comunque tutte le disposizioni vigenti in quanto compatibili.

Art. 26 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed in applicazione del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 679/2016, si informa che i dati forniti dalla Ditta aggiudicataria e dagli enti competenti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla stipula e gestione del Capitolato Speciale di Appalto.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Gravina di Catania.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire per finalità correlate all'instaurazione del rapporto contrattuale e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della stipula del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed al Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 679/2016 .

In relazione al trattamento dei dati conferiti, il soggetto economico affidatario gode dei diritti di cui all'art. 7 del Decreto succitato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che la riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, contemplare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti del Comune di Gravina di Catania titolare del trattamento, con sede in Gravina di Catania in viale G. Marconi n. 6.

Art. 27 - AREE A VERDE PUBBLICO OGGETTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE

Le aree a verde pubblico comunale oggetto del presente servizio di manutenzione sono individuate e descritte nell'allegato 4 - Computo Metrico degli interventi, che costituisce parte integrante del presente documento.

Art. 28 – DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DA EFFETTUARE NELLE AREE A VERDE COMUNALI OGGETTO DI APPALTO, DELLE LORO MODALITA'E TEMPI DI ESECUZIONE.

Il soggetto economico affidatario è tenuto a collocare durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni varie, atti a garantire la pubblica incolumità e ad evitare ingombro di suolo pubblico non strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori.

Il soggetto economico affidatario è tenuto ad eseguire la raccolta di materiali estranei (carta, plastica, sassi, rifiuti, ecc.) presenti sulle aree a verde pubblico oggetto di manutenzione, prima di eseguire ogni qualsiasi intervento di manutenzione.

È fatto assoluto divieto all'appaltatore di bruciare qualsiasi materiale di risulta sul posto di lavoro.

Al termine di ogni giornata lavorativa, non dovranno trovarsi e permanere anche temporaneamente rifiuti di vario genere, erba tagliata, foglie, rami od altri materiali ivi compresi i mezzi e le attrezzature di lavoro, sulle aree d'intervento e sulle carreggiate stradali ad esse contigue.

Il soggetto economico affidatario è obbligato a ripristinare ogni attrezzatura di qualsiasi genere presente sul terreno, che dovesse essere rimossa o danneggiata nel corso dell'esecuzione dei lavori. Eventuali danni a piante presenti, dovranno essere rifusi alla Stazione appaltante nel più breve tempo possibile e comunque secondo gli ordinativi impartiti dalla medesima Stazione appaltante. Eventuali danni arrecati a persone e/o animali saranno a completo carico della Ditta aggiudicataria.

Qualsiasi prodotto di risulta dello sfalcio e tosature di erbe, della potatura delle siepi, arbusti ed alberi, dovrà essere raccolto e trasportato a cura e spese della ditta aggiudicataria presso il centro di conferimento autorizzato dalla Stazione appaltante.

▪ **Sfalcio e tosature di erbe**

L'erba presente nelle aree a verde pubblico oggetto del servizio dovrà essere tagliata ad altezza di circa 4-5 cm, mediante l'uso di macchine tosatrici tipo rasaerba semoventi e/o trainate ad asse rotante verticale, ad evitare pericolosi lanci di sassi od altro materiale inerte.

Per sfalcio completo deve intendersi anche la rifilatura dei bordi compreso il debordo dei cordoli, delle scoline e degli spazi circostanti gli arredi, le alberature ed i cespugli presenti sull'area.

Le erbe presenti, lungo i marciapiedi e le recinzioni adiacenti alle aree di intervento dovranno essere eliminate mediante l'uso di pale quadre (badili da raspare) avendo cura di eliminare il più possibile l'apparato radicale delle infestanti senza rovinare la pavimentazione. Il lavoro di raschiatura sarà effettuato anche nei riquadri sterrati attorno agli alberi.

Nei luoghi ove non sia possibile l'impiego di macchine tosatrici, il lavoro sarà eseguito con decespugliatori a motore, muniti di fili radenti di nylon.

L'uso dei decespugliatori a filo non è ammesso per l'eliminazione delle erbe sviluppatesi intorno alle piante, alle siepi, ai cespugli, alle fioriture, ecc. in quanto potrebbe causare danni alle parti basali delle medesime.

Tale operazione dovrà essere eseguita manualmente e/o con l'uso di adeguate attrezzature quali falci o falcietti.

▪ **Potatura delle siepi e degli arbusti**

Per potatura deve intendersi l'intervento atto al mantenimento della forma propria di ogni singola siepe e cespuglio, praticando cioè tagli di contenimento in modo che al termine delle operazioni le medesime abbiano assunto nuovamente forma e volume originari. Per quelle ancora in fase di accrescimento si dovrà intervenire in modo appropriato al fine di consentire un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta ed il massimo vigore nel più breve tempo possibile. La Ditta aggiudicataria potrà usare le attrezzature che riterrà più opportune (forbici, forbicioni, tosasiepi, ecc.) purché ciò permetta una regolare e perfetta esecuzione dei lavori provocando il minimo di lesione e ferite alle piante. Per specie vegetali ad ampio lembo fogliare (per esempio Prunus, Laurus e Cerasus) l'uso di tosasiepi a pettine non è ammesso. È assolutamente vietato, in tutti i casi, l'impiego di macchine e/o attrezzature munite di rotori con battitori dentati, mazze, martelletti e similari onde evitare lo sfilacciamento dei rami, lesioni alla corteccia e lacerazioni alle parti colpite. Per le piante con fioritura particolarmente decorativa in particolare andranno rispettate le modalità e le epoche di taglio dei rami per non compromettere l'emissione di fiori nella stagione vegetativa successiva. Durante le operazioni di potatura, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla rimonda, ossia all'asportazione totale dei rami secchi, morti e dei nascenti spontanei di altre specie infestanti.

▪ **Spollonatura degli alberi**

Per spollonatura deve intendersi l'eliminazione delle giovani vegetazioni, sviluppatesi al piede e sul tronco

fino alle branche primarie degli esemplari arborei non a portamento piramidale-fastigato, presenti nelle aree oggetto di manutenzione.

▪ **Potatura degli alberi e delle palme**

La potatura di manutenzione delle piante arboree andrà fatta dalla ditta aggiudicataria nel pieno rispetto delle caratteristiche ed esigenze dei singoli alberi. In ogni caso la potatura dovrà essere di “rimonda” per l’eliminazione dei rami secchi o danneggiati, di “formazione” e/o di “contenimento” per guidare lo sviluppo della chioma. Ogni altro intervento di potatura dovrà essere autorizzato dall’Amministrazione Comunale.

La potatura di contenimento di esemplari arborei, decidui a chioma espansa e a chioma piramidale, latifoglie sempreverdi (es. Quercus ilex e Ligustrum), sempreverdi (es. Cupressus Spp, Thuja, Chamaecyparis e Taxus), sarà fatta secondo la forma campione stabilita dalla Stazione appaltante.

Gli interventi di potatura delle palme (Phoenix Spp, Washingtonia Spp, Cycas Spp e Chamaerops Spp), costituiti dal taglio delle foglie secche, delle infiorescenze e datteri secchi con rimozione di eventuali ramificanti o infestanti dal tronco e dalla scalpellatura dei tacchi, saranno effettuati secondo le forme campione, stabilite dalla Stazione appaltante.

▪ **Tempi e periodicità degli interventi di manutenzione delle aree a verde comunali oggetto di appalto**

- Lo sfalcio e la tosatura di erbe nelle aree a verde delle ville comunali saranno effettuati secondo le periodicità stabilite nel computo metrico degli interventi.
- Lo sfalcio e la tosatura di erbe nelle aree a verde, degli uffici, delle scuole, delle piazze, delle alberature stradali, delle aree spartitraffico e delle aree derivanti da lottizzazioni, saranno effettuati secondo le periodicità stabilite nel computo metrico degli interventi.
- La potatura delle siepi e degli arbusti nelle aree a verde, delle ville comunali, degli uffici, delle scuole, delle piazze, delle aree spartitraffico e delle aree derivanti da lottizzazioni, saranno effettuati secondo le periodicità stabilite nel computo metrico degli interventi.
- La spollonatura degli alberi nelle aree a verde, delle ville comunali, degli uffici, delle scuole, delle piazze, delle alberature stradali, delle aree spartitraffico e delle aree derivanti da lottizzazioni saranno concordate preventivamente con il DEC.
- La potatura di contenimento degli alberi e delle palme (secondo le tipologie di intervento enucleate nel computo metrico) nelle aree a verde, nelle ville e parchi comunali, negli uffici, nelle scuole, nelle piazze, nelle alberature stradali, nelle aree spartitraffico e nelle aree a verde derivanti da lottizzazioni saranno concordate preventivamente con il DEC.
- La tipologia, la quantità e la periodicità degli interventi di manutenzione potranno subire delle modifiche in funzione delle esigenze contingenti della Stazione appaltante che saranno comunicate con congruo anticipo alla Ditta aggiudicataria mediante l’emanazione di appositi Ordini di Servizio che dovranno essere controfirmati dalla stessa Ditta aggiudicataria per ricevuta. L’avviso dell’emissione dell’O.d.S. potrà essere comunicato alla stessa del soggetto economico affidatario anche tramite PEC.
- Eventuali interventi da eseguirsi a causa di ipotesi di pericolosità per distacchi o collassi imminenti e/o potenziali di rami o parte di alberi e/o palme dovranno eseguirsi ed effettuarsi con ogni urgenza e comunque entro le 24 ore dalla segnalazione che farà l’UAS. L’affidatario avrà l’onere e la cura di perimetrare con ogni immediatezza le aree oggetto di esposizione a pericolo così da salvaguardare l’incolumità pubblica e privata. Al completamento dell’intervento verrà redatta specifica relazione di

servizio, da parte dell'affidatario, allegato anche eventuali riprese fotografiche.

Gli interventi di manutenzione nelle aree a verde pubblico oggetto di affidamento dovranno essere eseguiti nel rispetto delle scadenze fissate come indicato nel computo metrico, fatto salvo le eventuali condizioni atmosferiche avverse dichiarate dalla Stazione appaltante.

Art. 29 – RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM).

Il soggetto economico affidatario dovrà impegnarsi a rispettare i Criteri Ambientali Minimi (CAM), relativi all'Affidamento del servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico, adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM), ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 comma 2 del Codice, definiti nell'allegato 1 al Decreto del MATTM del 10/03/2020 (G. U. n. 90 del 04/04/2020) e, disponibili sul sito www.minambiente.it nella sezione GPP – Acquisti Verdi, Criteri Ambientali Minimi.

Art. 30 – AVVALIMENTO

In tema di avvalimento si applica il disposto di cui all'art. 104 del Codice.

L'istruttore Tecnico / R.U.P.

Ing. Giuseppe Strano